



WWF® for a living planet®



il notiziario

Giugno 2008

Oasi WWF Lago di Campolattaro

Provincia di Benevento - WWF Italia

Eccezionale avvistamento nell'Oasi: 3 esemplari di Spatola *Platalea leucorodia* (specie n. 160).

Il 13 giugno 2008 sono arrivati nell'Oasi 3 esemplari di Spatola (*Platalea leucorodia*).

E' la prima volta che alcuni individui di questa specie si fermano in questa area protetta nonostante fossero stati segnalati più volte durante i passi migratori: la più recente il 7 marzo 2008: circa 70 esemplari. (foto di Vincenzo Mancini)



Succede nella garzaia

Nella garzaia i nidi di Nitticora sono 115; soltanto in una decina non è avvenuta ancora la schiusa, nel frattempo, i pulli più grandi cominciano a svolazzare all'interno della garzaia (primi involi).

Nel nido di Sgarza ciuffetto continua la cova mentre una seconda coppia sta completando la costruzione del nido.

I nidi di Garzetta sono 5; in tre è avvenuta la schiusa.



Nei 3 nidi di Airone guardabuoi i pulli sono molto irrequieti, da quando se ne sono andate le mucche dall'Oasi, i genitori impiegano anche oltre due ore per tornare al nido col cibo; nel primo nido ci sono 4 pulli, 3 invece negli altri due nidi. (foto di Vincenzo Mancini)

Sotto la garzaia invece sono sparite tutte le coppie di Svasso maggiore (il 4 giugno erano 9 i nidi ricostruiti), dopo aver perso per la seconda volta la covata hanno deciso di abbandonare questo sito; sull'altro versante è stata avvistata una coppia con 4 pulcini (è la prima schiusa di questo anno): ben augurante.



Nidificazione Cormorano

Intorno al nido del Cormorano comincia ad esserci una palese agitazione: forse è avvenuta la schiusa, forse è solo il caldo; nei dintorni del nido, oltre alla coppia nidificante, si possono osservare altri 10 individui tra cui Aldo, Giovanni e Giacomo, tutti sedentari nell'Oasi. (Foto di Vincenzo Mancini)

Succede nell'Oasi

Tra gli esemplari di Germano reale osservati in volo (tutti maschi e spennacchiati per il cambio delle piume) è stata avvistata anche una femmina di Marzaiola (osservazione

fatta anche dal Dott. Claudio Mancuso in visita nell'Oasi il 18 giugno) e due maschi di Alzavola.

L'Alzavola è un'anatra nidificante nell'Oasi (nel 2005 è stata fotografata una femmina con 7 anatroccoli) ed è, parere degli ornitologi, un avvenimento straordinario: da pubblicazione.

Due esemplari di Airone bianco maggiore, da circa due anni, sono diventati stanziali nell'Oasi così pure una decina di esemplari di Airone cenerino.

Continua l'avvistamento di un esemplare di Nibbio bruno presso la strada circumlacuale: deve essere il suo territorio di caccia visto le numerose osservazioni fatte negli ultimi mesi.

In un ruscello dell'Oasi 3 larve di Salamandra pezzata (Salamandra salamandra).

Nel vallone Spinazzi, presso la livelletta, sono state scoperte, dagli operatori dell'Oasi, 3 larve di Salamandra pezzata; nei prossimi giorni sarà ricontrollata attentamente l'area per avere conferma della straordinaria scoperta.

Stagno didattico.

Nell'Oasi, lungo il sentiero natura "il Gheppio", è stata completata la costruzione dello stagno didattico e la messa



a dimora di alcune tra le più comuni piante acquatiche autoctone: Menta acquatica (Menta aquatica), Canapa acquatica (Eupatorium cannabinum), Capraggine (Galega officinalis), Salcerella (Lythrum salicaria), Tifa (Typha latifolia), Equiseto (Equisetum arvense), Giunco (Juncus acutus); inoltre lo stagno è stato subito abitato da una Rana dei fossi (Rana lessonae) e da una giovane Biscia dal collare (Natrix natrix). (Foto di Vincenzo Mancini)



La Cooperativa Celidonia, a cui è affidata la gestione dei servizi dell'Oasi dal WWF Italia, supportata dalla consulenza tecnica del geometra Vincenzo Mancini, guardia dell'Oasi, sta elaborando un progetto più complesso che prevede: un percorso didattico intorno allo stagno opportunamente didascalizzato; la creazione di un vero e proprio orto botanico per le specie idrofite, naturalmente offrendo spazio a specie vegetali autoctone particolarmente rarefatte e minacciate di estinzione; la creazione di un'area attrezzata, adiacente lo stagno, per lo svolgimento di attività didattica, informativa e scientifica.

Se consideriamo l'osservazione degli organismi nel loro ambiente naturale un'esperienza profondamente formativa, si può ben comprendere quale valore questa struttura verrà ad assumere sul piano didattico e culturale.

Il Notiziario è a cura di Vincenzo Mancini, Guardia dell'Oasi Lago di Campolattaro.

Hanno collaborato Laura Fonzo e Costantino Tedeschi, Presidente e Vice presidente della Cooperativa Celidonia.



Oasi WWF Lago di Campolattaro

Area gestita con la supervisione del WWF Italia

Dov'è, come raggiungerla: In provincia di Benevento, nei comuni di Campolattaro e Morcone. Da Benevento seguire la S.S. 88 per Campobasso e uscire a Campolattaro. Autostrada A1 NA-RM, uscita a Caianello, direzione Isernia, S.S. 88 per Benevento, uscita Campolattaro. Autostrada A16 NA-BA, uscita di Benevento.

Anno di creazione: 2003

Estensione: Circa 1000 ettari.

Vincoli: Sito di Importanza Comunitaria (SIC), Oasi di Protezione della Fauna, vincoli legati all'esistenza dell'invaso artificiale.

Gestione: WWF in convenzione con la Provincia di Benevento.

I servizi sono affidati alla Cooperativa Celidonia.

Attività: Visite guidate tematiche, birdwatching, ricerca scientifica, campi natura, laboratori didattici.

Strutture: Percorso natura con stagno didattico, Centro Visite, aree attrezzate per la sosta, aula verde per la didattica all'aperto.

Visite: L'Oasi è aperta al pubblico solo la domenica. Visite guidate alle 9,30 e alle 11,30. Per le scuole e gruppi organizzati: tutti i giorni mediante prenotazione.

Per info e prenotazioni tel. 347 8956553.

E-mail: lagodicampolattaro@wwf.it

Sito: www.wwf.it/sannio

Da visitare nei dintorni: Castello Medioevale di Campolattaro; Centro storico di Morcone; Paleo Lab di Pietraroja; Luoghi natii di S. Pio a Pietrelcina.

Per mangiare e dormire:

Agriturismo "Il Covo dei Saraceni"

c.da Iadanza, 9

82020 Campolattaro (BN)

tel. 0824 858315 – cell. 393 3370653

Agriturismo “La Criniera”
c.da Toppi
82020 Campolattaro (BN)
tel. 0824 858085 – cell. 338 3981601
www.lacriniera.com
info@lacriniera.com

Ristorante – Pizzeria “L’Oasi”
via Molise
82020 Campolattaro (BN)
cell. 347 4514337

Ristorante – Fittacamere “Il Gruccione”
via Caudina
82020 Campolattaro (BN)
cell. 339 6172042